

COMORETTO Ernesto

17.01.1920 – 27.1.1944

Nato a Reano e residente a Rivoli

Inserito nella 43^a DIV. DE VITIS

Bruciato ancora vivo in un'auto il presso la Colletta (Giaveno)



Italo COMORETTO ricorda così il fratello Ernesto:

mio fratello Ernesto faceva parte del distaccamento partigiano di Eugenio Fassino. Durante il rastrellamento tedesco del novembre del 1944, mio fratello con Candellero, rivolese, e due bergamaschi, stavano raggiungendo Cumiana per avvertire che le truppe germaniche stavano compiendo un rastrellamento.

Furono, però, fermati da una pattuglia tedesca e nella sparatoria Ernesto riportò una ferita al capo.

Subito dopo alcune persone della borgata, che lo avevano soccorso, pensando che non ci fossero più i tedeschi, lo caricarono su un'auto per portarlo all'Ospedale di Cumiana.

Purtroppo sopraggiunse una seconda pattuglia nazista che fece disperdere i contadini e poi assassinarono mio fratello appiccando il fuoco all'auto dentro la quale si trovava.

Biografia tratta da "Testimonianze sulla Resistenza a Rivoli" Collana Pubblicazioni del Consiglio di Biblioteca Città di Rivoli – anno 1985 (testimonianza di Italo COMORETTO)